



## 5 Giugno 2022

# Sacro Cuore di Gesù tra storia, preghiera e devozione

*Alle origini di un culto molto popolare che ha ispirato chiese, atenei, oratori. Dalle visioni di santa Margherita Maria Alacoque a papa Francesco: non un'immaginetta ma il cuore della rivelazione.*



Non un'immaginetta per devoti ma «il cuore della rivelazione, il cuore della nostra fede perché Cristo si è fatto piccolo» scegliendo la via di «umiliare se stesso e annientarsi fino alla morte»

sulla Croce. Con queste parole il Papa l'anno scorso parlava del Sacro Cuore di Gesù, o meglio della “solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù” che nel 2022 si celebra il 24 giugno

## San Giovanni e l'Ultima Cena



Si tratta infatti di una festa mobile che cade il venerdì dopo il Corpus Domini ed è strettamente legato al giorno successivo cioè al sabato, dedicato invece al “cuore immacolato di Maria”. Anche se la prima celebrazione risale al XVII secolo, probabilmente nel 1672 in Francia, la devozione al sacro cuore di Gesù ha origini molto più antiche. Punto di partenza è per così dire la figura di san Giovanni apostolo che tantissime iconografie ritraggono nell’Ultima Cena con il capo appoggiato al cuore di Gesù. Notevole impulso venne poi anche nel Medio Evo da figure come Matilde di Magdeburgo (1207-1282), Matilde di Hackeborn (1241-1299), Gertrude di Helfta (1256-1302) ed Enrico Suso (1295-1366).

## Le visioni di santa Margherita Maria Alacoque



Tuttavia la vera diffusione del culto va attribuita a san Jean Eudes (1601-1680) e soprattutto a santa Margherita Maria Alacoque (1647-1690). Quest’ultima,

monaca visitandina nel monastero di Paray-le-Monial, ebbe per 17 anni apparizioni di Gesù che le domandava appunto una particolare devozione al suo cuore. La prima visione risale al 27 dicembre 1673 festa di san Giovanni evangelista e la santa nella sua autobiografia la raccontò così: «Ed ecco come, mi sembra, siano andate le cose. Mi disse: Il mio divin cuore è tanto appassionato d’amore per gli uomini e per te in particolare, che non potendo più contenere in se stesso le fiamme del suo ardente Amore, sente il bisogno di diffonderle per mezzo tuo e di manifestarsi agli uomini per arricchirli dei preziosi tesori che ti scoprirò e che contengono le grazie in ordine alla santità e alla salvezza necessarie per ritrarli dal precipizio della perdizione. Per portare a compimento questo mio grande disegno ho scelto te, abisso di indegnità e di ignoranza, affinché appaia chiaro che tutto si compie per mezzo mio».

## Il culto universale e la Basilica di Montmartre



Al centro di un acceso dibattito teologico, la festa del Sacro Cuore fu autorizzata nel 1765 limitatamente alla Polonia e presso l’Arciconfraternita romana del Sacro Cuore. Fu solo con Pio IX, nel 1856, che la Festa divenne universale, accompagnandosi da subito alla dedizione di congregazioni, atenei, oratori e chiese, la più famose della quali è probabilmente la Basilica di Montmartre a Parigi. Raccogliendo o meglio riunendo le tesi del dibattito sul significato teologico nel sacro Cuore di Gesù si celebra

insieme il cuore come organo umano unito con la divinità di Cristo e l'amore del Signore per gli uomini di cui il cuore è simbolo.

## La Giornata di santificazione dei sacerdoti



Tradizionalmente nella solennità del Sacro Cuore di Gesù si celebra la Giornata di santificazione sacerdotale. "La Chiesa e il mondo hanno bisogno di sacerdoti santi!". Papa Francesco, nella Esortazione apostolica sulla santità, "Gaudete et exsultate", ha richiamato alla memoria i sacerdoti appassionati nel comunicare nell'annunciare il Vangelo, affermando che "la Chiesa non ha bisogno di tanti burocrati e funzionari, ma di missionari appassionati, divorati dall'entusiasmo di comunicare la vera vita. I santi sorprendono, spiazzano, perché la loro vita ci chiama a uscire dalla mediocrità tranquilla e anestetizzante"».

### La preghiera al Sacro Cuore

Sono tante le preghiere dedicate al Sacro Cuore di Gesù, a cominciare dall'atto di consacrazione, ispirato da santa Margherita Maria Alacoque. Di seguito il testo dell'offerta della giornata, che tanti fedeli ripetono ogni mattina.

*Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre Tua e della Chiesa, in unione al sacrificio eucaristico, le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre.*

## Guerra in Ucraina. Mons. Gądecki (vescovi polacchi): "Non mi sembra di vedere molte possibilità per una rapida riconciliazione"

Il presidente dei vescovi polacchi mons. Stanisław Gądecki pochi giorni fa è tornato dall'Ucraina. In un colloquio con il Sir il presule sottolinea che il viaggio, effettuato dal 17 al 20 maggio scorso, ha rinsaldato in lui "la speranza per la rinascita del Paese". Accompagnato durante il suo soggiorno in Ucraina dal primate di Polonia mons. Wojciech Polak e dall'arcivescovo di Lublino mons. Stanisław Budzik, mons. Gądecki ha anche rimarcato



che "oggi gli ucraini lottano in difesa della loro terra e dei valori europei"

Il presidente dei vescovi polacchi mons. **Stanisław Gądecki** pochi giorni fa è tornato dall'Ucraina. In un colloquio con il Sir (Agenzia dio stampa cattolica) il presule sottolinea che il viaggio in Ucraina, effettuato dal 17 al 20 maggio scorso, ha rinsaldato in lui "la speranza per la rinascita del Paese". Accompagnato durante il suo soggiorno in Ucraina dal primate di Polonia mons. **Wojciech Polak** e dall'arcivescovo di Lublino mons. **Stanisław Budzik**, mons.

Gądecki ha anche rimarcato che “oggi gli ucraini lottano in difesa della loro terra e dei valori europei”. Il presule, per la nostra testata, ha voluto specificare il significato di quelle parole in una realtà di guerra di inimmaginabile atrocità e violenza.

### **Quali sono questi valori per i quali oggi lottano gli ucraini?**

Succede a volte che quando un Paese non riesce a trovare omogeneità al suo interno, si unisce soltanto quando viene attaccato dall'esterno. E questo è successo in Ucraina dove le persone, indipendentemente dalla lingua che parlano, russa o ucraina, oggi si sentono tutti ucraini. *Gli abitanti dell'Ucraina in primo luogo lottano per la loro patria, e cioè per il territorio sul quale vivono loro stessi, le loro famiglie, e i loro connazionali.* Soddissfatti del processo di democratizzazione degli ultimi trent'anni, difendono l'ordinamento dello Stato democratico dall'aggressione della Federazione Russa, che sembra non apprezzare molto la democrazia occidentale. Sono gli stessi ucraini a sostenere che il loro Paese sia stato invaso soprattutto per impedire che il processo di democratizzazione che aveva portato ad un rapido progresso e sviluppo economico potesse “contagiare” anche la Russia, dove la povertà è maggiore. Questa a mio avviso è la vera ragione della guerra. Gli ucraini poi difendono la propria vita e quella dei loro famigliari. Per questo hanno convinto le loro madri, le mogli con figli a cercare un rifugio sicuro all'estero. Ho saputo durante il mio viaggio che i feretri dei militanti caduti negli scontri sono stati accolti in ginocchio da parte dei civili.

**Al di là di una presunta difesa degli abitanti di lingua russa del Donbass, così come dell'annessione della Crimea considerata russa, quali sono secondo lei le vere ragioni di questa guerra?**

Nel corso della mia visita ho notato una situazione paradossale: *il presidente della Federazione Russa da una parte afferma che gli ucraini sono fratelli dei russi, e a Kiev c'è persino vediamo un grande arco che avrebbe dovuto testimoniare quell'idea della fratellanza; dall'altra in realtà quelli ad essere attaccati più duramente sono stati proprio gli ucraini di lingua russa, coloro cioè che abitano nei territori dell'Ucraina orientale e che vengono trattati come peggiori nemici.*

### **Il patriarca della Chiesa ortodossa di Mosca Kirill appoggia le iniziative del governo. Come valuta la sua posizione?**

In Russia non ci sono differenziazioni tra la sfera della politica e quella della religione. Papa Francesco si è confrontato più volte con il Patriarca Kirill invitandolo a rivedere la sua posizione. *So che in Ucraina, da quando è iniziata la guerra, il Patriarcato ortodosso di Mosca ha perso circa il 20% di fedeli a favore della Chiesa ortodossa ucraina che invece si oppone all'invasione russa.*

### **Poco dopo l'inizio della guerra, Lei ha scritto al Patriarca Kirill. Ha avuto una qualche risposta?**

Ho scritto due lettere al Patriarca Kirill, ma ho ricevuto risposta solo alla prima. A rispondermi è stato il metropolita Hilarion, presidente del Dipartimento per le relazioni esterne del patriarcato di Mosca. In primo luogo sottolineava l'inscindibile alleanza di fede e di sangue tra Russia e Ucraina. Nella seconda parte della lettera veniva invece suggerito all'episcopato polacco di influenzare il mondo politico polacco, affinché questo non criticasse la Russia e tantomeno le sue azioni.

**Il valore del perdono è uno dei valori cristiani fondamentali. Come valuta le prospettive di una riconciliazione fra ucraini e russi?**

*In questo momento non mi sembra di vedere molte possibilità per una rapida*

*riconciliazione tra le parti.* Gli ucraini chiedono ai russi un'ammissione di colpevolezza. Solo dopo potrà esserci un'eventuale riconciliazione e possibilmente anche il perdono. Credo però che se ne potrà parlare fra una cinquantina d'anni. *Troppo sangue è stato versato.* Al momento, infatti,

anche la Chiesa cattolica di rito bizantino non sembra propensa ad una rapida riconciliazione.

**A cura di Anna T. Kowalewska  
dell'agenzia SIR. 31 maggio 2022**



Amici parrocchiani, con gioia vi informiamo che i lavori di ristrutturazione della casa di accoglienza "Santi Marta, Maria e Lazzaro" sono terminati, l'arredamento è stato sistemato nei vari locali, stoviglie, biancheria per cucina, camere e bagni sono stati recuperate.



Per "completare l'opera" mancano all'appello i seguenti oggetti di primaria necessità:  
- pentole di varie misure, **"a induzione"**  
*(per motivi di sicurezza la cucina funziona con energia elettrica, non con gas);*  
- qualche cuscino da letto.

Oltre a questi ne mancano altri piccoli, ma utili per il funzionamento di una casa.

Per procurare questi oggetti abbiamo pensato di predisporre una speciale

### **"LISTA CASA D'ACCOGLIENZA"**

presso il negozio KASANOVA in via Roma (galleria),

così se qualcuno di voi volesse contribuire al "completamento dell'opera" può andare nel negozio, scegliere l'oggetto che preferisce e donarlo alla casa di accoglienza.

Infine segnaliamo che la cooperativa Farsi Prossimo sta definendo l'inserimento di un primo nucleo familiare.

*Ringraziamo già da ora coloro che vogliono diventare "complici" di questa grande opera di carità, e quindi di testimonianza cristiana, che la nostra Comunità Pastorale sta realizzando.*

***La commissione accoglienza e carità del Consiglio pastorale***

***Melegnano, giugno 2022***

***A San Gaetano: Da lunedì 13 giugno la S. Messa feriale delle ore 9,00 viene anticipata alle ore 8,30.***

***A San Gaetano: da domenica 10 luglio viene tolta la S. Messa delle ore 18,00 della domenica.***

***In Basilica: le S. Messe della domenica sono alle ore 9,00 - 11,00 e 18,00.***

***Al Carmine le S. Messe della domenica sono alle ore 8,30 e ore 10,30.***



## UN SALUTO, CON UN SINCERO “GRAZIE”, AL “GIARDINO”



Carissimi, nell'incontro del consiglio pastorale di martedì 10 maggio scorso, si sono tirate le fila sulla comunicazione nella comunità pastorale. Dopo più di cinque anni di lavoro insieme tra le parrocchie, e in seguito alla decisione autorevole del nostro Arcivescovo che quattro anni or sono ha istituito a Melegnano la Comunità pastorale “**Dio Padre del perdono**”, si è insieme preso una decisione importante. Con il prossimo settembre vedrà la luce un nuovo strumento cartaceo settimanale di comunicazione e avvisi, uguale per le tre parrocchie. Questo permetterà a tutti di conoscere gli appuntamenti importanti della comunità, ma anche delle singole parrocchie. Da tempo molti lamentano il fatto di essere disinformati sulle attività pastorali delle tre parrocchie, perché ognuno mantiene il suo strumento di comunicazione parrocchiale. Ritengo valido, per

esperienza un bel foglio settimanale, che possa aiutare tutti ad avere il quadro completo delle tre parrocchie. La conseguenza di questa scelta è che: sia il foglio mensile “**Il Carmine**”, che quello quindicinale di San Gaetano “**Il Giardino**”, che quello settimanale di San Giovanni “**il Cammino**”, terminano definitivamente la loro pubblicazione con gli ultimi numeri estivi. Questo ad alcuni spiacerà, ma sono sicuro che col tempo, se ne comprenderà la motivazione profonda, che nasce dall'essere un'unica comunità pastorale. Per la parte formativa che soprattutto “**Il Carmine**” e il “**Giardino**” curavano, ci affideremo di più alla rivista “**Confronti**”, che da qualche anno è sorta come strumento di unità tra le tre parrocchie e di dialogo con l'intera comunità civile.

Buon cambiamento!

**Don Mauro**

Il mezzo di trasporto con il quale accompagniamo i bambini e i ragazzi riveste un ruolo cruciale ed operativo nella vita della nostra Parrocchia, per tale ragione deve essere sempre adeguato in termini di sicurezza. Inoltre, con le nuove norme entrate in vigore, non può più entrare in Milano e in zone limitrofe.

Per questo motivo la parrocchia ha comprato un pulmino 9 posti usato (*quello nella foto*) modello: VIVARO – OPEL del 2019

Per chi vuole è possibile fare una donazione tramite bonifico bancario:

**IBAN: IT74V0306933380100000062927**

**Intestato a: Parrocchia San Gaetano**





# Comunicazioni

5 Giugno

**DOMENICA di PENTECOSTE**

Vg (Gv 14,15-20)

## GIORNATA COMUNITARIA

Ore 10.15 S. Messa nel cortile dell'oratorio femminile di via Predabissi.  
Segue pranzo al sacco in oratorio a San Gaetano e  
nel pomeriggio assemblea plenaria della comunità pastorale.

11 Giugno

**Sabato** (*San Barnabà, apostolo*)

## ORASPORTNIGHT

**\*\*\* LA NOTTE BIANCA DELLO SPORT \*\*\***  
TUTTI I RAGAZZI SONO INVITATI (*vedi locandina*)

12 Giugno

**DOMENICA della SS. TRINITÀ**

Vg (Gv 14,21-26)



## FESTA DI FINE ANNO ORATORIANO

dell'ORATORIO SAN GAETANO - TUTTI I RAGAZZI SONO INVITATI

10.30 S. Messa – 12.30 pranzo al sacco - 14.30 inizio giochi  
(*vedi volantino in fondo alla chiesa*)

13 Giugno

**Lunedì**



**\*\*\* INIZIO ORATORIO ESTIVO \*\*\***



21 Giugno

**Martedì** (*San Luigi Gonzaga, religioso*)

Ore 21.00

**A San Gaetano** (casa Betania): **Consiglio pastorale**

24 Giugno

**Venerdì** (*Natività di San Giovanni Battista*)

**Per gli iscritti all'oratorio estivo: GITA AL PARCO ACQUATICO**



Ore 21.00

**In basilica:** concelebrazione per tutta la comunità pastorale  
presieduta da Sua Eminenza Cardinale Francesco  
Coccopalmerio

26 Giugno

**IIIª DOMENICA dopo PENTECOSTE** Vg (Mt 1,20b-24)

Ore 10.30

S. Messa con i Battesimi



## \* \* VACANZE ESTIVE \* \*

9-16 Luglio - elementari a Cogne (Val d'Aosta)

11-20 Luglio - medie a Vaneze (Trentino)

20-30 Luglio - adolescenti a Vaneze (Trentino)

# OK SPORT NIGHT

la notte bianca dello sport  
in oratorio

11 GIUGNO 2022



ASD GIARDINO ORATORIO SGB

Dopo due anni di forzata assenza, Giardino Oratorio SGB insieme agli educatori dell'oratorio e aderendo alla proposta di FOM e CSI, ripropongono la giornata di festa dedicata a **Marco Zoccolanti e Matteo Biagi**, giunta alla XIII edizione.

Ci troviamo sabato 11 giugno in oratorio alle ore 10 per celebrare tutti insieme la Santa Messa sul campo di calcio.

A seguire...

tornei di  
calcio  
ragazzi  
e genitori

tornei di  
biliardino  
e ping pong

tornei di  
basket  
e volley

ore 19 in salone  
Saggio SGB Danza  
(pubblico con mascherina FFP2)



ore 22  
la preghiera  
dello sportivo

Nel corso di tutta la giornata,  
bar, patatine, panini, salamelle  
preparate dai nostri SGuBon!

Email: [pargaetano@gmail.com](mailto:pargaetano@gmail.com)

Sito: [www.parrocchiemelegnano.it](http://www.parrocchiemelegnano.it)

Parroco: don Mauro Colombo tel. 347.9681426

Vicario parrocchiale: don Stefano Polli tel. 349.4012007